



FIERABOLZANO  MESSEBOZEN

**PIANO DI EMERGENZA FIERA DI BOLZANO
BOLZANO**

DUVRI

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
SECONDO ART. 26, D.LGS. 81/08 DEL 09 APRILE 2008**





INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. DESCRIZIONE	3
3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	4
4. VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE	5
5. ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE O DEL LAVORATORE AUTONOMO.....	6
6. PIANO DI EMERGENZA	7
6.1 SITUAZIONI DI EMERGENZA.....	7
6.2 OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA.....	8
6.3 NOMINATIVI ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO.....	8
6.4 COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA.....	9
7. POSSIBILI RISCHI DERIVATI DA INTERFERENZE.....	12
8. CONCLUSIONI.....	20
ALLEGATI.....	21



1. INTRODUZIONE

Il datore di lavoro, in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, attua una valutazione del rischio connesso alla presenza di operatori diversi dal proprio personale, all'interno delle aree aziendali in occasione di:

- Lavori di ristrutturazione, ampliamento e modifica dei luoghi di lavoro
- Manutenzione periodica, programmata o straordinaria degli impianti, macchine o attrezzature
- Contratti d'opera per lavori specifici e/o specializzati
- Assemblaggio e/o montaggio

A tal fine viene preventivamente steso un programma o tabella sintetica degli interventi in oggetto; viene verificata l'idoneità tecnico - professionale dei soggetti operatori a seconda delle caratteristiche degli interventi oggetto dell'appalto;

sulla base del documento di valutazione dei rischi aziendale vengono estratti i rischi connessi all'oggetto del contratto;

sulla base delle integrazioni richieste e pervenute da parte degli operatori, vengono individuati i rischi connessi alla loro attività;

viene convocata una riunione di coordinamento e cooperazione;

dopo sopralluogo congiunto sono individuate e analizzate le possibili interferenze ed attuate le misure di prevenzione.

Tali misure di prevenzione sono oggetto di informazione ai lavoratori interessati e, se necessario, di formazione specifica.

2. DESCRIZIONE

La Fiera di Bolzano svolge la propria attività presso la sede di P.zza Fiera, 1.

Le principali attività lavorative svolte riguardano mansioni d'ufficio che si sviluppano nelle varie attività a cui l'Ente è preposto. Una parte importante consiste nello stipulare contratti di appalto con le ditte che provvedono agli allestimenti della struttura fieristica di competenza dell'Ente.

Attività di natura tecnica con compiti di supporto nei confronti degli espositori e delle ditte che provvedono all'allestimento degli stand espositivi.



3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'organigramma della Fiera di Bolzano per la sicurezza è strutturato come di seguito:

- Datore di Lavoro (DDL)
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- Medico Competente (MC)
- Addetti al servizio antincendio e primo soccorso

Datore di Lavoro (D.D.L.)
Dr. Gernot Rössler

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	Medico Competente (M.C.)
Geom. Giorgio Gajer	Dr. Sandro Slomp	Dr. Stefano Mantovano

Addetti 1° Soccorso Fiera di Bolzano	Addetti Antincendio Fiera di Bolzano
Micheli Christian Sandro Slomp Silvano Pellegrini	Micheli Christian Sandro Slomp Silvano Pellegrini



4. VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

Come disposto l'allegato XVII del D.Lgs. 81/08 ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

01. Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal presente decreto legislativo
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 4 ottobre 2007.

3 in caso di subappalto il datore di lavoro dell'impresa affidataria verificherà l'idoneità tecnico professionale dei sub appaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1. e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.



5. ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE O DEL LAVORATORE AUTONOMO

- dotare tutto il personale operaio e tecnico impiegato, di indumenti e mezzi di protezione personale secondo quanto previsto dalle disposizioni relative all'igiene e sicurezza sul lavoro;
- assicurare che, in relazione alla natura del lavoro oggetto dell'appalto e alle aree nelle quali viene eseguito, tutti i mezzi e le attrezzature usate dall'impresa e dalle sue maestranze, siano conformi alle norme di sicurezza;
- gestire e mantenere gli spazi affidati sicuri, efficienti, puliti, secondo le normative vigenti ed in buono stato d'uso con particolare riguardo all'area di lavoro;
- manlevare la Fiera di Bolzano, da ogni e qualsiasi responsabilità, nessuna esclusa, per eventi lesivi a carico di dipendenti dell'appaltatore o di terzi, durante l'esecuzione del lavoro, anche derivante dalla mancata osservanza della normativa prevenzionistica e/o delle misure contenute nel piano di coordinamento;
- restituire le aree utilizzate sgombre da ogni residuo, pulite ed in sicurezza; a provvedere all'allontanamento ed al successivo idoneo smaltimento dei materiali di risulta, delle eccedenze di lavoro e degli scarti, degli eventuali rifiuti generati durante le attività, nel rispetto della normativa di settore;
- impegnarsi all'utilizzo e alla fornitura di materiali di qualità nel rispetto delle Leggi vigenti in materia;
- impiegare soltanto personale specializzato nell'esecuzione dell'opera oggetto dell'appalto, che sia stato preventivamente formato e informato sui rischi dell'attività lavorativa che andrà a svolgere, nonché sui rischi specifici evidenziati dalla committente ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/08;
- lasciare i luoghi di lavoro liberi da depositi di materiale di imballaggio (cartoni, plastica, legno), o comunque materiali infiammabili o con accertato carico d'incendio, provvedendo a mantenere detti luoghi efficienti, sicuri e puliti fino alla loro restituzione;
- nel caso in cui vengano impiegati lavoratori extracomunitari, impiegare solo personale in regola con le leggi sull'immigrazione e sui permessi di soggiorno



6. PIANO DI EMERGENZA

La Fiera di Bolzano ha predisposto il Piano di Emergenza in funzione della molteplice e complessa realtà che caratterizza l'attività che si svolge nel Quartiere Fieristico.

Ogni impresa o lavoratore autonomo che opera all'interno del Quartiere, ha l'obbligo di informare dei contenuti del Piano di Emergenza i propri dipendenti, i collaboratori, le aziende delle quali eventualmente si avvale ed, in generale, tutte le persone che accedono per suo conto al Quartiere Fiera e alle aree di lavoro assegnate.

Ad ogni impresa o lavoratore autonomo viene consegnato un esemplare del piano di emergenza contestualmente alla sottoscrizione del contratto; lo stesso testo è riportato nel seguito.

IN CASO DI EMERGENZA, QUINDI, TUTTE LE PERSONE PRESENTI NEL QUARTIERE, DOVRANNO ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL PIANO DI EMERGENZA E SEGUIRE TASSATIVAMENTE LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL PERSONALE ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA E SICUREZZA; SE RICHIESTO, DOVRANNO ABBANDONARE ORDINATEMENTE LE AREE DI LAVORO O ESPOSITIVE, DOPO AVER MESSO IN SICUREZZA GLI IMPIANTI E/O LE ATTREZZATURE DI PROPRIA COMPETENZA

Questa parte del fascicolo ha lo scopo di portare a conoscenza delle Ditte che operano all'interno del Quartiere, le norme comportamentali da seguire nel caso si presentino eventi predefiniti come:

6.1 SITUZIONI DI EMERGENZA

- Evacuazioni
- Incendio avanzato
- Principio di incendio
- Emergenza sanitaria
- Crollo o cedimento strutturale
- Minacce o atti di sabotaggio
- Esplosione
- Fuoriuscita di gas
- Calamità naturale



- Incidente in centrale termica
- Incidente in aree gestite da terzi
- Black-out in cabina elettrica

6.2 OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA

- Salvaguardia ed evacuazione delle persone
 - Messa in sicurezza degli impianti
 - Sconfinamento dell'eventuale incendio
 - Protezione dei beni e delle attrezzature
 - Risoluzione completa dell'emergenza
- chiunque si trovi in una situazione d'emergenza o potenzialmente tale, informi tempestivamente
- **118 EMERGENZA SANITARIA**
 - **115 VIGILI DEL FUOCO**
 - **113 POLIZIA DI STATO**
 - **112 CARABINIERI**
 - **ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO FIERA BOLZANO**
 - **SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE FIERA BOLZANO**

6.3 NOMINATIVI ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Chiunque all'interno del Quartiere Fieristico può attivare i soccorsi, chiamando i numeri di emergenza citati al capitolo precedente (6.2).



6.4 COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA

- Mantenere la calma
- Evitare di trasmettere il panico ad altre persone
- Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà se si ha la garanzia di riuscire nell'intento
- Attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel presente piano e agli ordini impartiti dagli addetti alla sicurezza
- Non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di sicurezza

In caso di necessità la procedura di chiamata soccorsi è la seguente:

- Indicare il luogo dell'evento
 - Padiglione
 - Posteggio
 - Via o piazza
- Descrivere il tipo di emergenza (incendio, allagamento, crollo)
- Indicare l'entità dell'incidente (danni ad edifici, persone)
- Indicare se ci sono feriti e se è noto il loro numero
- Indicare i dati di chi chiama
 - Cognome e nome
 - Qualifica (espositore, allestitore..)

Procedure di evacuazione:

- CHI? Tutte le persone presenti nell'edificio ad eccezione degli addetti all'emergenza
- QUANDO? L'ordine di evacuazione viene impartito dal responsabile della Fiera di Bolzano. I visitatori ed il personale possono abbandonare l'edificio, anche in assenza di specifico ordine, quando ritengono di essere in pericolo. Sono tenuti a rispettare le procedure contenute nel presente piano.
- COME? > Mantenendo la calma
 - > Seguendo le vie di esodo predisposte e segnalate
 - > Evitando assolutamente di utilizzare gli ascensori e percorsi diversi da quelli indicati
 - > Raggiungere le zone di raduno esterne all'edificio segnalate nelle planimetrie esposte. Le persone non devono assolutamente rientrare all'interno degli edifici.



La Fiera di Bolzano non svolge alcuna attività produttiva e, di conseguenza, non sono presenti all'interno degli ambienti attrezzature di lavoro.

Non vi sono, pertanto, dipendenti subordinati della Fiera di Bolzano impegnati in attività lavorative che comportano l'uso di attrezzature di lavoro, utensili e arnesi di qualsiasi tipo.

Le attività, infatti, di competenza della Fiera di Bolzano si possono riassumere nella elencazione che segue:

- attività d'ufficio con i rischi classici legati all'uso di attrezzature compatibili con tali attività come, ad esempio, videotermini, macchine fotocopiatrici, stampanti, fax ecc., all'utilizzo dell'edificio, all'uso delle scale, degli ascensori, del sistema viario, 'attraversamento degli ambienti espositivi, all'uso dei locali di ristoro, ecc;

All'interno del Quartiere fieristico si svolgono attività lavorative comportanti l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei seguenti soggetti:

- imprese appaltatrici/subappaltatrici incaricate dalla Fiera di Bolzano con contratto d'appalto;
- espositori e imprese appaltatrici incaricate dagli espositori per l'allestimento e lo smontaggio degli spazi espositivi;
- imprese appaltatrici incaricate dagli Enti organizzatori per l'allestimento e lo smontaggio degli spazi espositivi.

Stante la possibilità che due o più imprese appaltatrici incaricate dalla Fiera di Bolzano si possano trovare ad operare contemporaneamente, creando le condizioni dei cosiddetti rischi interferenziali, la Fiera di Bolzano attraverso un monitoraggio delle singole attività di cui si discute, e, soprattutto, sulla scorta delle indicazioni tornite dalle varie imprese appaltatrici, ha strutturato una sorta di capitolato contenente i fattori di pericolosità, i rischi connessi e le misure adottate, riguardanti tutte le attività di cui si è detto, allo scopo di consentire ad ogni singolo appaltatore incaricato dalla Fiera di Bolzano, di conseguire una efficace conoscenza dei fattori di pericolosità legati alle attività degli altri appaltatori, gestendosi autonomamente il coordinamento.



Le attività più rilevanti, da un punto di vista quantitativo, si riferiscono ai contratti d'appalto stipulati dagli espositori e dagli enti organizzatori per la realizzazione e lo smontaggio degli stand in occasione di eventi fieristici.

Le aree accessibili presenti nel Quartiere sono costituite da:






- vie di transito;
- uffici;
- aree espositive;
- posti di ristoro, bar, aree ricreative.

Sono inoltre presenti le seguenti aree in cui l'accesso è vietato ai non autorizzati:

- zone mostra in allestimento/smontaggio dei posteggi;
- vani tecnici;
- cantieri temporanei mobili o similari;
- tutte le aree dove esiste specifica segnaletica di divieto di accesso.





7. POSSIBILI RISCHI DERIVATI DA INTERFERENZE

RISCHIO	GRADO DI RISCHIO	DPI	Misure adottate per eliminare le interferenze
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO 	BASSO	 	<p>I lavori di montaggio / smontaggio allestimenti devono procedere con cautela e con ordine dall'alto verso il basso e devono essere condotti in modo da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento né di quelle eventualmente adiacenti.</p> <p>Divieto di sosta e di transito in caso di presenza di carichi sospesi, nelle aree di costruzione degli stand espositivi.</p> <p>Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo.</p>
INCIAMPO / SCIVOLAMENTO 	BASSO		<p>Viene effettuata manutenzione periodica della pavimentazione, pulizia delle vie di transito e vengono mantenuti in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti.</p> <p>Prestare la massima attenzione per la possibile presenza di pozzetti privi di copertura. È vietato lasciare i pozzetti di alloggiamento degli impianti privi della copertura correttamente posizionata. Ove ciò non sia possibile per esigenze tecniche o per qualsiasi altra ragione è obbligato a presidiare a vista i pozzetti e di segnalarne in maniera assolutamente visibile ed idonea la condizione di apertura.</p> <p>Eventuali travasi di liquidi devono essere immediatamente rimossi.</p> <p>In esterno nella stagione invernale possibile presenza di ghiaccio.</p>





RISCHIO	GRADO DI RISCHIO	DPI	Misure adottate per eliminare le interferenze
FOLGORAZIONE 	BASSO		<p>Attestarsi all'impianto esistente solo con attrezzatura a norma e verificata.</p> <p>È di fatto vietato accedere nei locali tecnici ed intervenire sugli impianti elettrici senza previa autorizzazione.</p> <p>Le attrezzature elettriche usate nelle varie attività devono essere mantenute come allo stato d'acquisto senza la presenza di cavi elettrici scoperti. Nel caso di deterioramento o sfilacciamento dei cavi elettrici o di rottura di qualunque parte relativa all'impianto elettrico, tale deficienza deve essere comunicata immediatamente al responsabile delle forniture per una immediata manutenzione e/o sostituzione.</p>
INCENDIO 	MEDIO		<p>Tutti i mezzi di estinzione sono presenti e verificati. È stato stipulato un contratto di manutenzione con ditta specializzata.</p> <p>Necessita lasciare sempre libere le vie di fuga e di passaggio oltre che l'accesso agli estintori e mezzi estinzione.</p> <p>Prestare massima attenzione al corretto spegnimento delle macchinari al termine dell'orario di lavoro.</p> <p>E' fatto assoluto divieto di fumare in tutti gli ambienti chiusi.</p> <p>In caso di emergenza seguire le procedure di emergenza ed evacuazione dettate dalla Fiera di Bolzano.</p>



RISCHIO	GRADO DI RISCHIO	DPI	Misure adottate per eliminare le interferenze
<p style="text-align: center;">ATEX</p> 	<p style="text-align: center;">MEDIO</p>		<p>Esiste la possibilità che i luoghi di lavoro interni ed esterni siano classificati a rischio Atex, tali zone sono opportunamente segnalate con idonea segnaletica.</p> <p>In tali eventualità che verrà accertata in sede di sopralluogo preliminare sarà necessario indicare la necessità di utilizzare attrezzatura elettrica certificata Atex.</p> <p>Negli ambienti a rischio esplosione è vietato fumare e utilizzare fiamme libere.</p>
<p style="text-align: center;">RISCHI DERIVATI DALLA PRESENZA DI MEZZI DI TRASPORTO</p> <p style="text-align: center;">INVESTIMENTO / SCHIACCIAMENTO ARTI INFERIORI</p>	<p style="text-align: center;">MEDIO</p>	<p style="text-align: center;">INDUMENTI AD ALTÁ VISIBILITÁ</p> 	<p>Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi.</p> <p>Durante la fase di carico / scarico, movimentazione materiale è di fatto vietato sostare e passare nel raggio d'azione dei transpallet.</p> <p>È vietato portare persone a bordo del transpallet o sollevare persone sulle forche.</p> <p>Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale. Mantenere il limite di velocità a passo d'uomo.</p> <p>È necessario che chi conduce mezzi sia in condizione psico-fisiche ottimali.</p> <p>Rispetto delle tempistiche indicate nel programma dei lavori relativo alle manifestazioni.</p>



RISCHIO	GRADO DI RISCHIO	DPI	Misure adottate per eliminare le interferenze
<p>RISCHI GENERALI LEGATI ALL' AMBIENTE DI LAVORO</p>	<p>BASSO</p>		<p>Vige il divieto di fumo in tutte le aree chiuse dell'interno Quartiere Fieristico nonché nelle zone segnalate.</p> <p>È presente la cassetta del primo soccorso debitamente segnalata tramite idonea segnaletica ed individuabile nel piano di emergenza.</p>
<p>RISCHI LEGATI AL LAY - OUT</p>	<p>BASSO</p>		<p>Tutti gli spazi di lavoro dovranno essere debitamente segnalati e delimitati.</p> <p>Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone.</p>
<p>RISCHIO CHIMICO LEGATO ALLA PRESENZA DI SOSTANZE PERICOLOSE</p> 	<p>BASSO</p>		<p>Non manipolare prodotti di consumo di fax e stampanti depositati in specifici contenitore.</p> <p>La presenza all'interno del Quartiere di gas infiammabili, liquidi infiammabili, materie corrosive, tossiche o comunque dannose, deve essere autorizzata formalmente dalla Fiera di Bolzano.</p> <p>I recipienti adibiti al trasporto di tali prodotti devono essere provvisti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto; - di accessori o dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento e svuotamento;



RISCHIO	GRADO DI RISCHIO	DPI	Misure adottate per eliminare le interferenze
			<ul style="list-style-type: none">- di accessori di presa, quali maniglie;- la loro detenzione, manipolazione, utilizzo devono essere effettuati nel rispetto della normativa vigente.

LEGENDA DEL GRADO DI RISCHIO

GRADO DI RISCHIO	BASSO	MEDIO	ALTO
------------------	-------	-------	------



Si precisa inoltre quanto sotto riportato:

- Il responsabile dell'impresa esecutrice incaricata dall'espositore garantisce che tutte le strutture sono in sicurezza nonché la corretta osservanza di tutte le misure di sicurezza prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi a terzi ivi comprese le società di servizi appaltate dalla Fiera di Bolzano.
- L'Appaltatore della Fiera di Bolzano ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori che tutele attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza.
- Il responsabile della sicurezza degli stand garantisce l'osservanza di tutte le misure di sicurezza per l'area di sua competenza.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento.



In seguito al sopralluogo, congiuntamente al committente, si annota:

Dotazioni di Emergenza presenti nell'ambiente di lavoro: i locali della scrivente sono dotati di mezzi antincendio segnalati dalla specifica cartellonistica su sfondo rosso.

In caso di emergenza contattare il **responsabile per la prevenzione incendi** Sig. Giorgio Gajer Tel. 0471 / 516 004

addetti per la prevenzione incendi Sig. Sandro Slomp Tel. 0471 / 516 006

addetti per la prevenzione incendi Sig. Christian Micheli Tel. 0471 / 516 005

addetti per la prevenzione incendi Sig. Pellegrini Silvano Tel. 0471 / 516 ____

Per emergenze sanitarie contattare il **responsabile del primo soccorso** * Referente CROCE BIANCA Tel. 335 / 578 644 1

addetti per il primo soccorso Sig. Sandro Slomp Tel. 0471 / 516 006

addetti per il primo soccorso Sig. Christian Micheli Tel. 0471 / 516 005

addetti per il primo soccorso Sig. Pellegrini Silvano Tel. 0471 / 516 ____

* Un referente della CROCE BIANCA presterà servizio attivo nel quartiere fieristico il 1° giorno prima dell'apertura, l'ultimo giorno di allestimento, durante la manifestazione ed il 1° giorno di smontaggio



In caso pervenga il segnale di evacuazione abbandonare lo stabile seguendo i percorsi di fuga segnalati dai relativi cartelli su sfondo verde.

Altre misure di prevenzione installate: nell'ambiente di lavoro è installata cassetta di primo soccorso. La sua ubicazione è riscontrabile dal relativo cartello su sfondo verde.

Prescrizioni e/o disposizioni particolari:

Altro: rimane in ogni caso vietato eseguire qualsiasi lavorazione con presenza di altro personale nella zona di lavoro. Prima di iniziare i lavori è necessario allontanare il personale estraneo ai lavori dalla zone di intervento e se necessario (ad esempio per lavori in zone di transito) delimitare la zona di lavoro con idonea segnaletica.



8. CONCLUSIONI

- Si ritengono sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze elaborate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel seguente documento.
- di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui opereremo e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Si impegna inoltre formalmente a contattare il referente dell'ordine qualora ritenga necessario, durante l'esecuzione dei lavori, acquisire ulteriori informazione, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

Bolzano, ____ / ____ / _____

Firma e timbro appaltatore

Firma referente



ALLEGATI

PLANIMETRIE



NOTPLAN - PIANO DI EMERGENZA

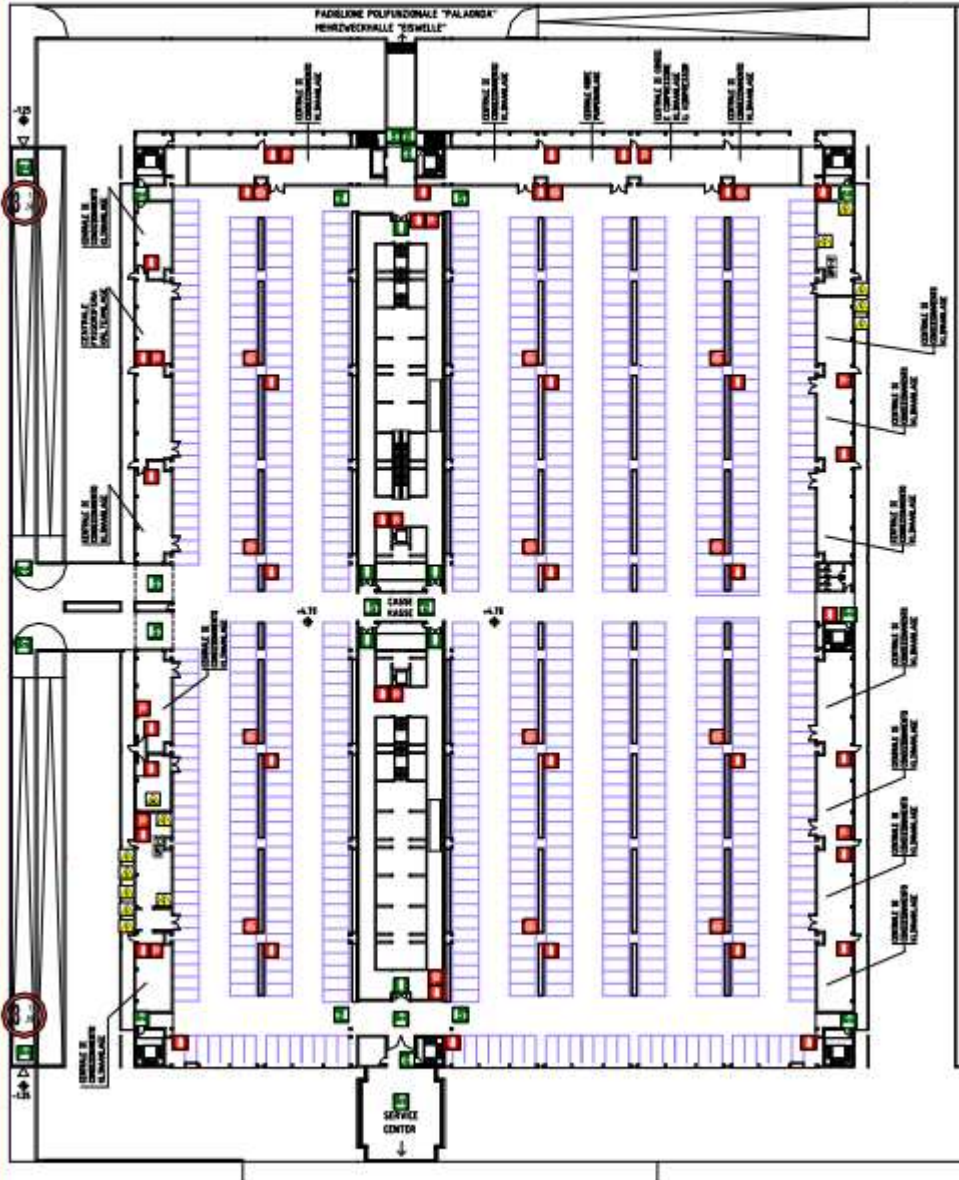
LEGENDA - SIMBOLI

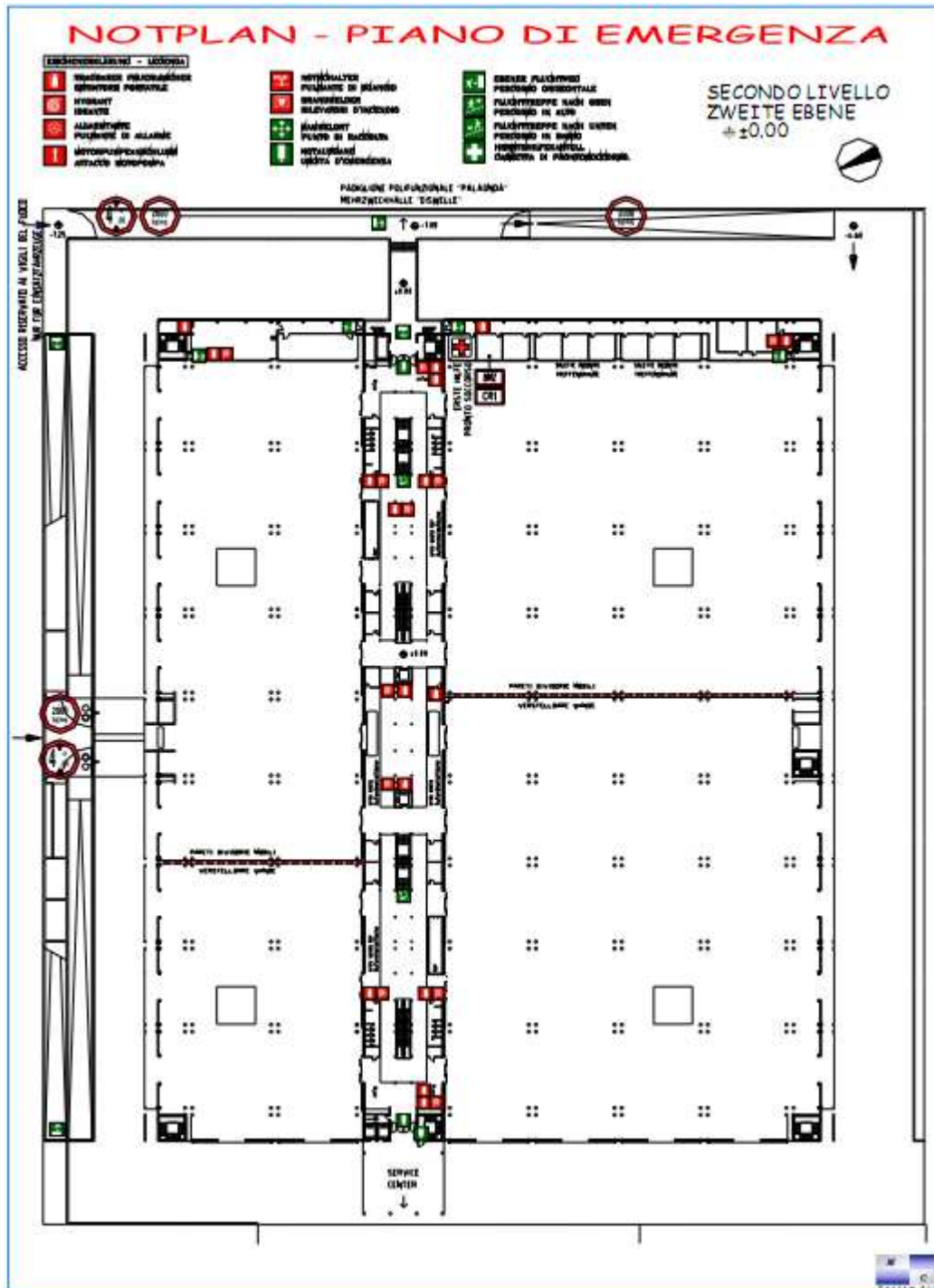
- STRAGLIARE PULVISCONCRES
- SOTTILE PONTICOLA
- HYDROXY
- SINALITE
- ALLANTATITE
- PULVIERE DI ALABASTRO
- MONTAGNAPULVISCONCRES
- ATTACCO MONTAGNAPULVISCONCRES

- MONTAGNAPULVISCONCRES
- PULVIERE DI ALABASTRO
- MONTAGNAPULVISCONCRES
- MONTAGNAPULVISCONCRES
- MONTAGNAPULVISCONCRES
- MONTAGNAPULVISCONCRES
- MONTAGNAPULVISCONCRES
- MONTAGNAPULVISCONCRES

- ESCALIERE
- ESCALIERE
- ESCALIERE
- ESCALIERE
- ESCALIERE
- ESCALIERE
- ESCALIERE
- ESCALIERE

TERZO LIVELLO
DRITTE EBENE
+4.70







NOTPLAN - PIANO DI EMERGENZA

Simboli/Colori - Legenda

- Vie d'uscita principali
- Vie d'uscita secondarie
- Escalatori
- Scale
- Scale di servizio
- Escalatori/Scale di servizio
- Escalatori/Scale di servizio

- Vie d'uscita principali
- Vie d'uscita secondarie
- Escalatori
- Scale
- Scale di servizio
- Escalatori/Scale di servizio
- Escalatori/Scale di servizio

- Vie d'uscita principali
- Vie d'uscita secondarie
- Escalatori
- Scale
- Scale di servizio
- Escalatori/Scale di servizio
- Escalatori/Scale di servizio

PRIMO LIVELLO
ERSTE EBENE
± -4.60

